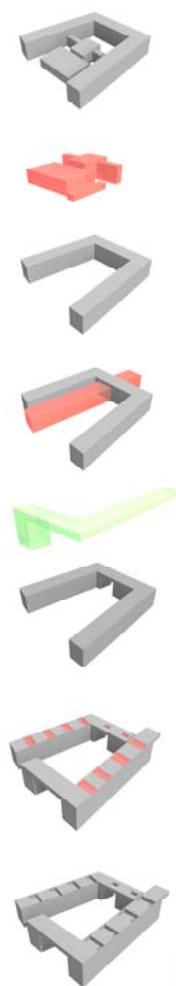




Pianta piano tipo 1:200



Sezione prospettica 1:200 A-A'





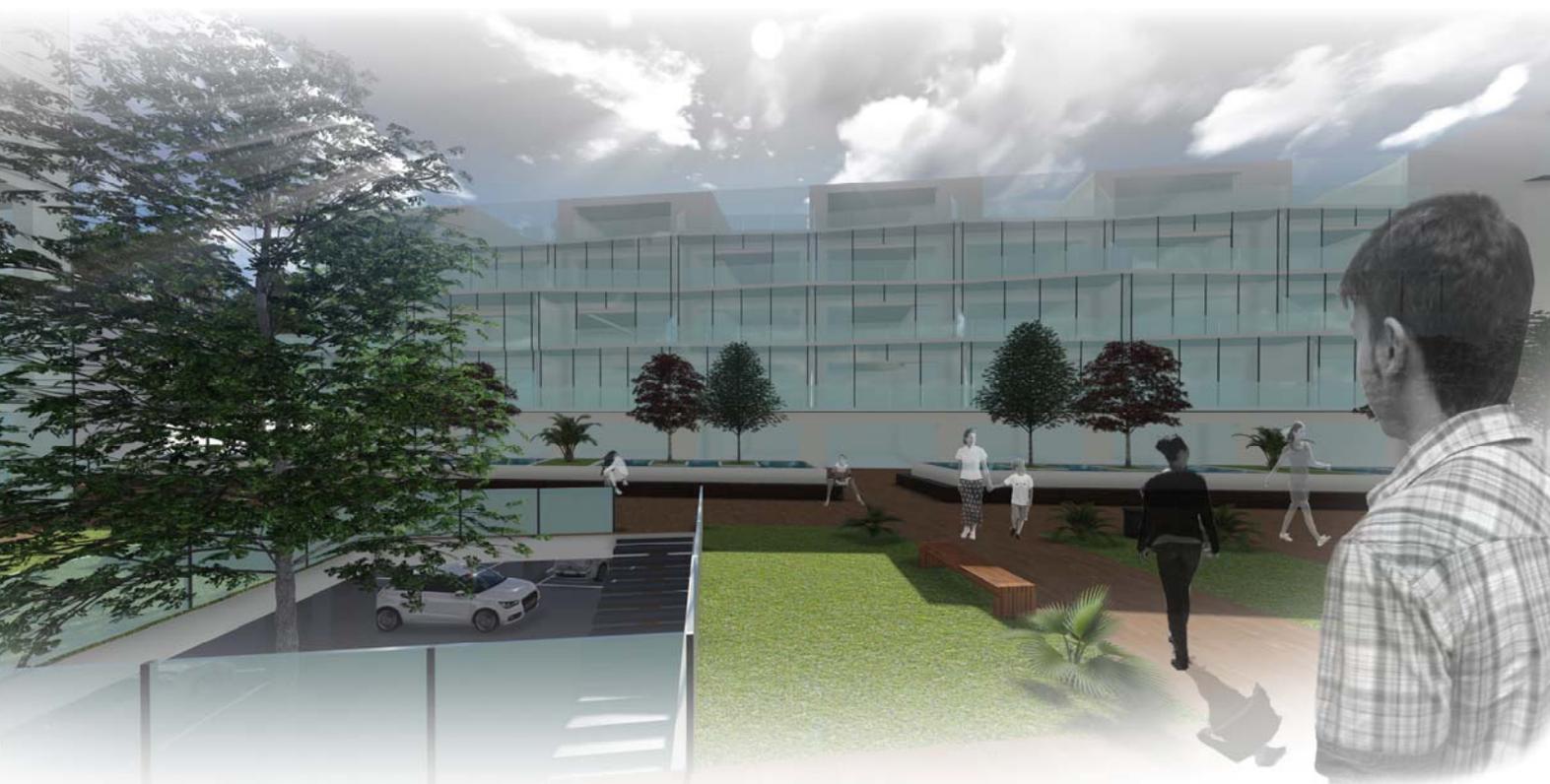
Piano terra 1:500

Pianta parcheggi 1:500

AFFACCIATA SUL MARE E ATTRAVERSATA DAL FIUME FOGLIA, PESARO È UN CENTRO BALNEARE ED INDUSTRIALE SITUATO TRA DUE COLLINE COSTIERE: IL SAN BARTOLO E L'ARDIZIO; IL SUO CENTRO STORICO È RICCO DI MONUMENTI, SPECIE DEL PERIODO RINASCIMENTALE, COME AD ESEMPIO LA "ROCCA COSTANZA", OPERA QUATTROCENTESCA A PIANTE QUADRATA, RAFFORZATA DA TORRIONI CILINDRICI, E CINTA DA UN AMPIO FOSSATO, GIÀ ADIBITA A CARCERE. L'OBIETTIVO DELL'INTERVENTO È QUELLO DI REALIZZARE NELL'AREA DELL'EX-LICEO SCIENTIFICO (EX BRAMANTE), UN COMPLESSO OSPITANTE 97 APPARTAMENTI, E AL PIANO TERRA UN AMPIO SPAZIO PUBBLICO CIRCONDATO DA LOCALI COMMERCIALI, UFFICI E UNA SPA. UNA SOTTRAZIONE VOLUMETRICA PARALLELA AD UNO DEI DUE ASSI PRINCIPALI PERMETTE UNA BUONA VISIBILITÀ DELLA "ROCCA COSTANZA". IL COMPLESSO PRESENTA UN PROSPETTO ESTERNO DAL DESIGN PIÙ URBANO, CARATTERIZZATO DALL'USO PARTICOLARE DI BRISE-SOLEIL MOVIBILI CHE CONFERISCONO ALLA FACCIATA UN MOVIMENTO, RIPRESO DALLE FACCIATE INTERNE DALL'ANDAMENTO DINAMICO DEI BALCONI E DELLE VETRATE DELLE LOGGIE DEGLI APPARTAMENTI.



- Commerciale
- Spa
- Uffici



Sezione prospettica 1:200 B-B'



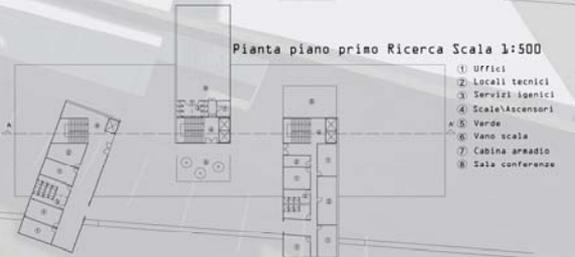
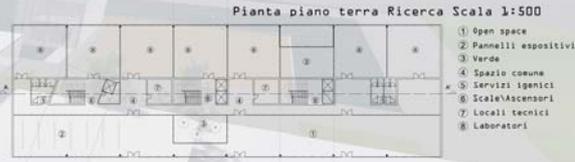
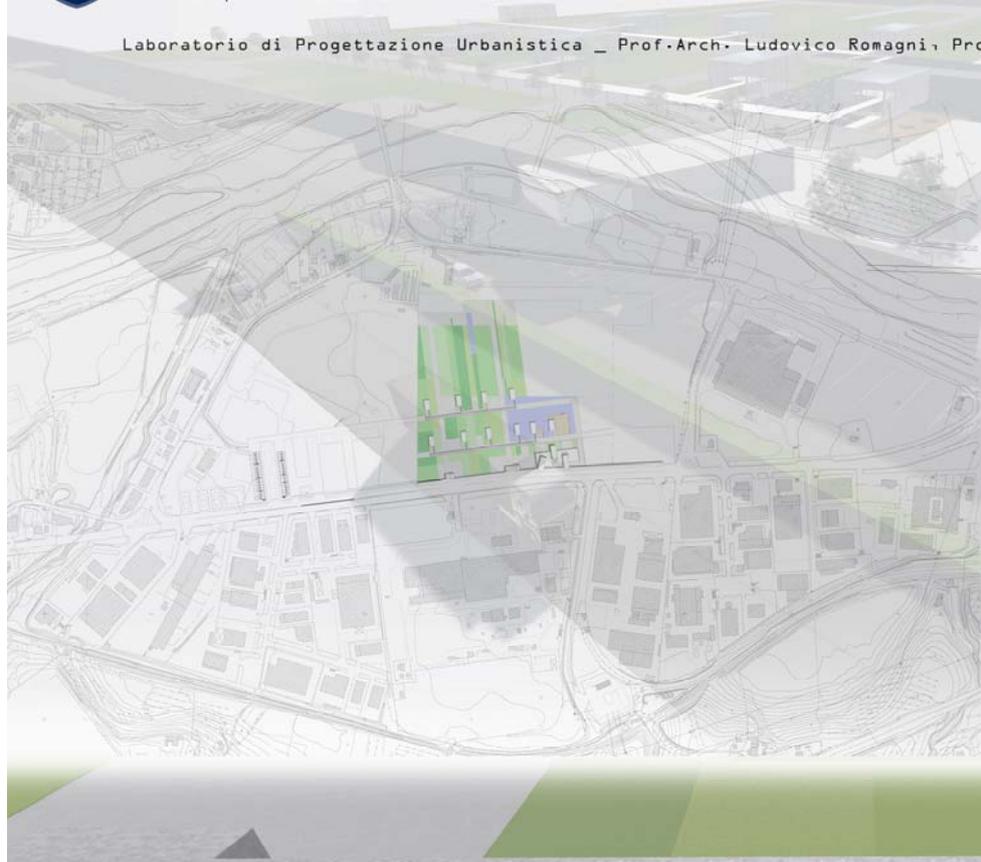


1: Intonaco esterno a base di calce naturale sp. 1.5 cm, due pannelli termoisolanti naturali sp. 6 cm (densità 140 kg/m³) + 6 cm (densità 140 kg/m³), bio-mattoni forati 12x25x25 cm, intonaco interno a base di calce naturale sp. 1.5 cm

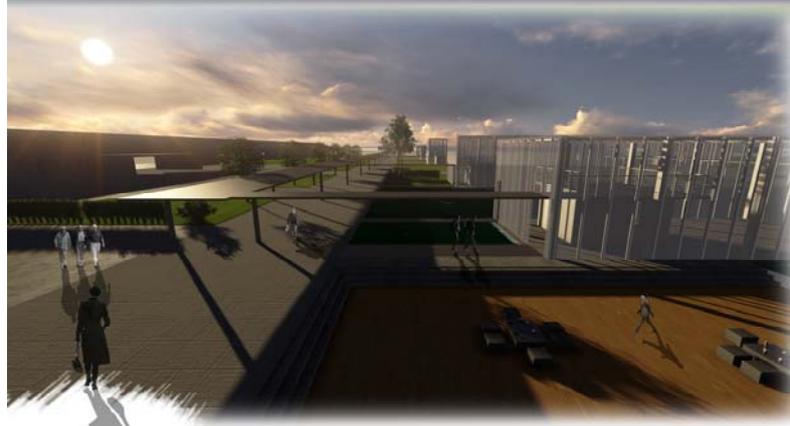
2: Intonaco esterno a base di calce naturale sp. 1.5 cm, pannello termoisolante naturale sp. 6 cm (densità 140 kg/m³), soletta di cemento armato sp. 20 cm, pannello termoisolante naturale sp. 6 cm (densità 140 kg/m³), massetto con aggiunta di fibra di carbonio sp. 5 cm, vernice impermeabilizzante, pavimento sp. 1 cm

3: Intonaco interno a base di calce naturale sp. 1.5 cm, solaio in laterocemento (25+6 cm), premassetto alleggerito con aggiunta di fibre di carbonio 5 cm, barriera fonoisolante, massetto porta pavimenti con aggiunta di fibre di carbonio 5 cm, rete in fibra di vetro, Pavimentazione 1 cm

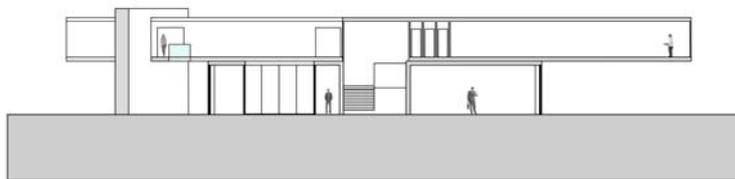
4: Intonaco interno a base di calce isolante sp. 1.5 cm, solaio in laterocemento (25+6 cm), Pannello termoisolante naturale sp. 6 cm (densità 140 kg/m³), massetto con aggiunta di fibre di carbonio sp. 5 cm, guaina bituminosa in poliestere 0.3 cm, seconda guaina bituminosa in poliestere incrociata 0.4 cm, ghiaia 5 cm, tessuto non tessuto, substrato, strato erboso



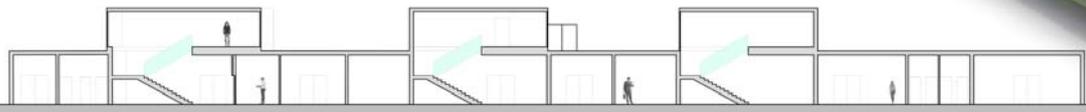
BIENNALE BIENNALE

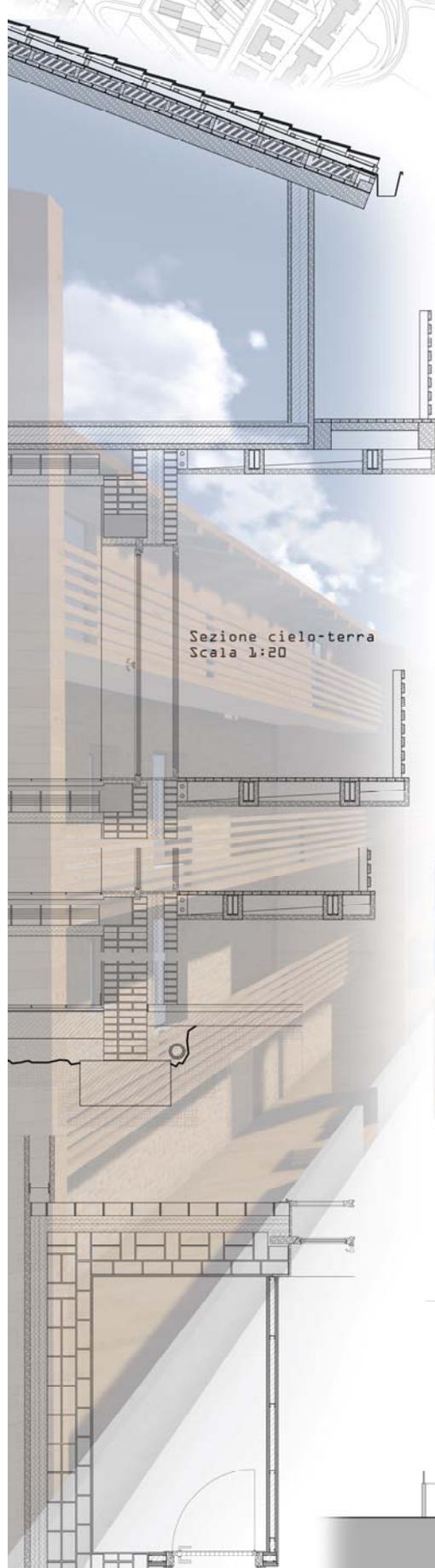


Sezione trasversale Ricerca Scala 1:200



Sezione longitudinale Ricerca Scala 1:200





Sezione cielo-terra
 Scala 1:20

Pianta piano tipo Scala 1:200



Pianta ultimo piano Scala 1:200



Edificio esistente.



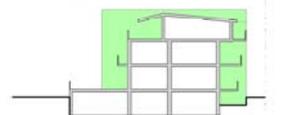
Abbiamo scavato sia a destra che a sinistra dell'edificio, Abbiamo tolto i balconi esistenti e il tetto.



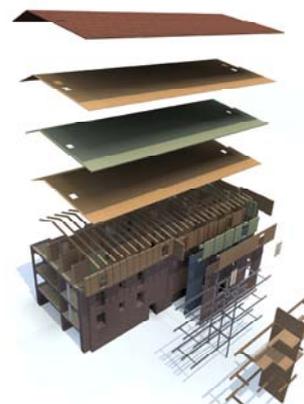
+ Abbiamo aggiunto un'ulteriore piano, con blocchi prefabbricati in legno.



+ Abbiamo aggiunto i balconi.



+ Abbiamo aggiunto Brise soleil



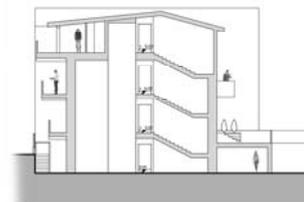
Prospetto Est Scala 1:200



Sezione A-A' Scala 1:200



Sezione B-B' Scala 1:200



**Università degli studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria”**

**LABORATORIO DI ORIENTAMENTO - PROGETTAZIONE
DELL'ARCHITETTURA**

A.A. 2012/2013

Prof. Cristiano Toraldo di Francia

Studente: Stefano Silvi

Titolo Tesi:

**Architettura al limite 2 – Insediamento residenziale nell'area ex-
Bramante a Pesaro**

Affacciata sul mare e attraversata dal fiume Foglia, Pesaro è un centro balneare ed industriale situato tra due colline costiere: il San Bartolo e l'Ardizio; il suo centro storico è ricco di monumenti, specie del periodo rinascimentale, come ad esempio la “Rocca Costanza”, Opera quattrocentesca a pianta quadrata, rafforzata da torrioni cilindrici, e cinta da un ampio fossato, già adibita a carcere.

L'edificio su cui si interviene si trova al confine tra il centro storico, borgo racchiuso dalla caratteristica fortificazione pentagonale (dove la Rocca Costanza ne rappresentava uno degli angoli), e la città nuova che si apre verso il mare, una volta smantellata la cinta roveresca, diventando così una turistica città-giardino.

L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare nell'area dell'ex-Liceo Scientifico

(ex Bramante), un complesso ospitante 97 appartamenti disposti su 4 livelli, al piano terra un ampio spazio pubblico circondato da locali commerciali, uffici ed una spa, e due livelli di parcheggi: uno destinato ai residenti e l'altro pubblico. Dell'edificio esistente viene mantenuta solo parte della facciata principale, come ricordo di una scuola dove hanno trascorso l'adolescenza la maggior parte dei Pesaresi. La palestra centrale lascia spazio ad un ampio parco pubblico che sovrasta due piani di parcheggi da 200 posti auto ma mantengono la loro disposizione le tre ali dell'ex-liceo. Una sottrazione volumetrica parallela ad uno dei due assi principali permette una buona visibilità della "Rocca Costanza", anche dalla Piazza Aldo Moro antistante l'edificio. Il complesso presenta un prospetto esterno dal design più urbano e quello verso lo spazio interno più organico (F.L.Wright).

La facciata esterna presenta cornici bianche che identificano le unità separatamente includendo pannelli di legno verticali (brise-soleil) che possono scorrere e controllare la luce come necessario.

La facciata interna che da sul parco pubblico più organica dispone di un doppio ordine di vetri, uno che va a formare piccole logge e l'altro che svolge la funzione di parapetto coprendo anche il cordolo. La forma dei balconi e lo sfondo delle logge tendono a fondersi ed ad invertire i loro ruoli costantemente, producendo interessanti effetti caleidoscopici, e con il riflesso del verde interno si viene a creare un ambiente il più possibile naturale e al contempo

spettacolare. L'andamento dinamico della facciata interna lo si può individuare anche in verticale attraverso un'irregolare rastrematura dei terrazzi.

All'ultimo livello è appoggiato un elemento che è stato parzialmente svuotato, creando così un gioco di pieni e vuoti, permettendo la realizzazione di tetti giardino destinati ad ogni singolo appartamento. La facciata completamente vetrata dell'elemento aggiunto si apre ad est sul panorama costiero della città. L'ultimo livello prosegue ortogonalmente alla "stecca" poggiandosi sopra una torre completamente vetrata che riprende la filosofia della modellazione della facciata interna.